



Comune di Castel San Pietro Terme
Servizi Educativi e Scolastici
U. O. Infanzia e Sostegno alla Genitorialità



IL

***“NIDO D’INFANZIA”
COMUNALE***

UNA REALTA' EDUCATIVA



Il Nido d'Infanzia è:

- un ambiente dove gli educatori offrono ai bambini una relazione di ascolto, di attenzione individuale e di cura;
- Un ambiente dove nascono relazioni di incontro/scontro tra i bambini;
- Un ambiente dove si gioca e ci si diverte e dove l'apprendimento passa attraverso il piacere di fare;
- un ambiente che accompagna il percorso di crescita del bambino nella conquista dell'autonomia, della sua identità personale e di una positiva immagine di sé di bambino competente e capace;
- un ambiente attento a sostenere le famiglie nel loro percorso di crescita assieme ai bambini attraverso incontri con la pedagoga e colloqui individuali con le educatrici.

Il personale

Il Nido d'Infanzia è una comunità al cui interno operano diverse figure (educatrici, ausiliarie, cuoca, aiuto cuoca, pedagoga) con mansioni e ruoli definiti.

Le educatrici sono investite di una professionalità che si fonda sulle dimensioni del:

- **Sapere** come complesso di conoscenze tecniche e teoriche;
- **Saper fare** come capacità di applicare queste conoscenze alla realtà;
- **Saper essere** come capacità di instaurare delle relazioni con le persone piccole e grandi;
- **Saper divenire** come dimensione di disponibilità al confronto e alla crescita.

Le operatrici scolastiche si occupano dell'aspetto tecnico igienico sanitario (pulizia di ambienti, arredi, materiali ecc.) e collaborano con le educatrici per lo svolgimento dei momenti di routine e di alcune attività didattiche con i bambini.

In questo modo il bambino può fare riferimento non solo alle proprie educatrici ma a tutto il personale che opera nella struttura e che vede attorno a lui con continuità e familiarità.

All'interno del nido Girotondo di Castel San Pietro Terme è funzionante un servizio-cucina dove vengono preparati e distribuiti i pasti dei bambini per le due strutture educative (Girotondo e Arcobaleno di Osteria Grande), seguendo le normative impartite dall'A.S.L. (servizio Pediatria di comunità) in collaborazione con la dietista.

E' in uso infatti una tabella dietetica calibrata sui bisogni alimentari dei bambini, a cui le famiglie possono fare riferimento.

La coordinatrice pedagogica svolge un ruolo di qualificazione educativa dei nidi d'infanzia, in particolare cura il programma educativo dei nidi, coordina il personale educativo e ausiliario, sostiene le funzioni genitoriali offrendo consulenza educativa alle famiglie. Inoltre si occupa del raccordo tra i servizi educativi e sociali all'interno del territorio.

L'inserimento

L'inserimento del bambino è un momento delicato e particolarmente significativo sia per il bambino sia per i genitori: ansie e perplessità si alternano a curiosità e aspettative fiduciose. E' un'esperienza complessa in quanto comporta la separazione dalla figura primaria di riferimento e la costruzione di nuovi legami con adulti e bambini sconosciuti. L'inserimento è preceduto da un'assemblea generale per tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti e da un colloquio individuale di ogni famiglia con le educatrici della sezione dove verrà inserito il bambino.

L'assemblea generale per i genitori dei nuovi iscritti (indicativamente fissata per il mese di giugno) costituisce un primo momento di incontro e di conoscenza fra i genitori e le educatrici, per informare la famiglia sulle modalità di inserimento del proprio bambino (tempi di permanenza al nido, atteggiamenti reciproci, problematiche riguardanti il distacco) e per la presentazione dell'organizzazione del servizio (orari, regole, organizzazione della giornata.....).

Il colloquio individuale (da tenersi una settimana prima dell'inserimento) rappresenta una prima occasione di rapporto personale fra i genitori e le educatrici della sezione di riferimento. In tale circostanza avviene lo scambio delle informazioni relative alla storia personale del bambino: abitudini, giochi preferiti, gusti personali ecc.

Durante l'inserimento risulta fondamentale la gradualità dei tempi per permettere al bambino l'interiorizzazione e il riconoscimento dell'andare via-ritornare del genitore, evitando l'esperienza di una brusca separazione e per costruire nuovi legami con le educatrici.

E' indispensabile che il genitore garantisca la sua presenza continuativa al nido con il proprio figlio durante la prima settimana di frequenza: in questo periodo si allontanerà per breve tempo, aumentando il distacco su consiglio delle educatrici fino a ricoprire l'intero arco della mattina (comprensivo del pasto) al termine della seconda settimana.

Il bambino frequenterà almeno per le prime 3 settimane dell'inserimento solo per la mezza giornata, nel rispetto dei suoi tempi e della sua capacità di metabolizzazione della nuova esperienza.

Il sonno è un momento particolarmente delicato che richiede un rapporto di estrema fiducia e una serena accettazione del nuovo ambiente e pertanto verrà introdotto non prima della quarta settimana di inserimento.

Tali tempi sono suscettibili di modifiche e di aggiustamenti sulla base della valutazione/osservazione del bambino.

Gli inserimenti vengono fatti per piccoli gruppi (3/4 bambini al mese per ciascuna sezione). La data di inserimento viene comunicata tramite lettera personalizzata prima dell'assemblea di giugno. In sede di assemblea possono essere fatti scambi di data di inserimento concordandoli tra genitori appartenenti alla stessa sezione.

La giornata tipo

La giornata del bambino è scandita da momenti di routine che la strutturano in termini di tempo e di spazio. I momenti più importanti sono: l'accoglienza (entrata), il pasto, il cambio, il sonno e il ricongiungimento (uscita).

Il bambino necessita di un ambiente che risponda ai suoi fondamentali bisogni di continuità, attendibilità e coerenza. Un ambiente quindi sicuro, personalizzato e prevedibile, ma che sia anche in grado di introdurre nella giusta misura le novità e le difficoltà proprie della crescita.

Momento dell'accoglienza: ore 07,00 -09,30

Per i bambini il passaggio casa-nido è un momento delicato carico di emozioni e a volte anche di qualche lacrima. Lo sguardo, il sorriso, la postura, il tono di voce dell'educatrice, ma anche di un amico o addirittura di un interno "comitato di accoglienza" di bambini, aiuterà il bambino ad entrare fisicamente psicologicamente ed emotivamente al nido.

Momento del cambio: Le educatrici considerano importante porre una particolare attenzione al cambio, nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino. Il contatto fisico, che riguarda il modo di essere toccato e di essere contenuto, è il più piacevole possibile e interagito attivamente dal bambino. Le educatrici pertanto creano le condizioni per

leggere ed interpretare i suoi gesti e messaggi verbali/non verbali (sorriso, mimica facciale.....) con una risposta attenta e personalizzata.

Momento delle attività: Verso le ore 10,00 iniziano le attività previste dalla programmazione didattica più adatte alle varie fasce di età (pittura, travasi, manipolazione.....). Le esperienze significative che si svolgono all'interno del nido toccano molteplici aree: comunicativa, psicomotoria, relazionale, logica- integrate tra loro per favorire un armonico sviluppo del bambino.

Momento del pranzo: Verso le ore 11,00 riordiniamo gli ambienti con l'aiuto dei bambini e andiamo in bagno per lavare le mani. Alle ore 11,30 circa ci sediamo tutti a tavola per mangiare. Le educatrici creano le condizioni per stimolare il bambino all'autonomia e al piacere di stare a tavola guidandoli e aiutandoli al rispetto di alcune regole (uso corretto delle posate, stare seduti, bere da soli).

Orario prima uscita: Dalle ore 12,15 alle ore 14,00 (orario part time)

Momento del sonno: Verso le ore 12,40 ci prepariamo per il riposo pomeridiano.

Il "lasciarsi andare" comporta un distacco dalla realtà, dalle cose e dalle persone familiari; i piccoli riti del portarsi a letto il gioco preferito, la copertina personale, il ciuccio-biberon, una rassicurante relazione con l'educatrice, permettono al bambino di affrontare un tranquillo riposo e un sereno risveglio.

Momento della merenda: Verso le ore 15,00 ci svegliamo e ci cambiamo.

Ore 15,30/16,00 mangiamo la merenda

Momento dell'uscita: Dalle ore 16,00 alle ore 16,30 (orario a tempo pieno)

Nel pomeriggio il bambino dovrà lasciare una situazione conosciuta e piacevole e ricongiungersi con il genitore dopo un tempo di assenza. Sta accadendo lo stesso rituale del mattino, quello del lasciare e del ritrovare e il genitore non dovrà sentirsi a disagio se a volte il proprio figlio farà fatica a staccarsene. Sorrisi e gioia possono alternarsi ai pianti carichi di emozione e al gioco di "scappare e farsi rincorrere" : questi ultimi non sono espressione di un "non-amore" ma di un forte desiderio di farsi riabbracciare.

Orario uscita tempo prolungato: Dalle ore 16,30 alle ore 18,00 per necessità lavorative delle famiglie. L'inizio del prolungato verrà valutato dal personale educativo in base all'andamento dell'inserimento del bambino.

Le sezioni

Le sezioni potranno accogliere bambini di età omogenea o eterogenea a seconda del progetto educativo elaborato annualmente dalle educatrici e dalla pedagoga.

Calendario scolastico:

I nidi sono aperti dal primo lunedì del mese di settembre fino al 30 giugno dell'anno solare successivo. I servizi rimangono chiusi nel periodo natalizio e pasquale.

Servizio estivo-mese di luglio

L'Amministrazione Comunale organizza un servizio estivo che ricopre 4 settimane nel mese di Luglio. La retta da corrispondere sarà maggiorata del 10% rispetto alle tariffe applicate durante l'anno educativo. In caso di domande eccedenti rispetto al numero dei posti sono accolte prioritariamente le domande per i bambini disabili e dei genitori con comprovate esigenze lavorative durante il mese.

Vestiario e accessori:

Il servizio richiede alle famiglie un cambio dei vestiti personali del bambino da portare al nido all'inizio dell'anno scolastico e specificatamente:

- n. 2 cambi comprensivi di maglietta intima, mutandine, calzini, maglietta da sopra, pantaloncini per le sezioni dei bambini medi e grandi;
- n. 3 cambi comprensivi di maglietta intima, mutandine o body intimo, calzini, maglietta da sopra, pantaloncini per le sezioni dei bambini piccoli.

- n. 1 paio di scarpine da utilizzarsi esclusivamente al nido.

Si raccomanda che il vestiario sia di taglia adeguata, corrispondente alla stagione, pratico per consentire libertà di movimento e di azione ai bambini (evitando bottoni nei polsini, cerniere nei pantaloni, camicie salopette, lacci....) e che ogni capo sia contrassegnato dal nome del bambino. Ogni volta che le educatrici consegneranno ai genitori i vestiti da lavare, questi dovranno essere reintegrati.

E' necessario inoltre portare al nido:

- una coperta adatta alla stagione contrassegnata dal nome del bambino/a;
- un ciuccio, se il bambino lo utilizza;
- un biberon, se il bambino lo utilizza.

Effetti personali:

Si chiede di non far indossare ai bambini orecchini, braccialetti e altri "gioielli" per salvaguardare la loro incolumità fisica e per evitare che vengano persi.

Malattia, assenza....

L'assenza per malattia superiore a 6 giorni di calendario (compresi sabato, domenica e festivi) deve essere certificata dal medico curante.

L'assenza del bambino, per ferie o esigenze personali della famiglia, deve essere preventivamente comunicata per iscritto alle educatrici di sezione.

Il bambino che, senza giustificato motivo, resti a lungo assente o mostri una frequenza altamente irregolare ed ugualmente ingiustificata, per almeno 30 giorni consecutivi, può essere dimesso d' Ufficio, previo comunicazione scritta alla famiglia.

Dove trovarci:

NIDO D'INFANZIA "GIROTONDO" di Castel San Pietro Tel. 051/940084

NIDO D'INFANZIA "ARCOBALENO" di Osteria Grande Tel. 051/946609

U.O. Infanzia e Sostegno alla genitorialità Tel. 051/6954122 (Sonia)

Tel. 051/6954126 (Gabriella)

Pedagogista Comunale (Erika Panzacchi) Tel. 051/6954171